



CONFINDUSTRIA  
ALTO ADRIATICO  
Gorizia Pordenone Trieste

3 settembre 2020

Comunicato

**Michelangelo Agrusti, Presidente di Confindustria Alto Adriatico a PHD4INNOVATING  
I dottorati possono essere una risorsa per le imprese e aiutarle nei percorsi di innovazione**

Michelangelo Agrusti, Presidente di Confindustria Alto Adriatico, è intervenuto questa mattina nella sessione “The new paradigm toward innovation” di *PHD4INNOVATING*, evento organizzato da SISSA in collaborazione con l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e Confindustria Alto Adriatico, nell’ambito di ESOF2020.

In merito al dibattito sul tema quali siano i paradigmi per supportare l’innovazione delle imprese e quale sia lo stato dell’arte della formazione dottorale in regione e il suo potenziale nel contribuire allo sviluppo dell’industria, il Presidente Agrusti ha affermato come si debba innanzitutto tenere presente che il nostro contesto industriale sia fatto soprattutto di piccole, medie e piccolissime aziende e di un minor numero di grandi realtà, il cui ruolo è proprio quello di fare da esempio e da driver per coinvolgere nei processi di innovazione tutta la filiera in cui sono coinvolti. In FVG si rileva inoltre la presenza di rilevanti Parchi Tecnologici, il cui scopo deve essere quello di contribuire al trasferimento tecnologico verso le aziende, anche le PMI, aiutandole nell’evoluzione tecnologica da un lato e nel percorso di crescita dimensionale dall’altro.

In questo solco possono inserirsi le risorse umane provenienti da percorsi di dottorato e di alta formazione che potrebbero intercettare le necessità delle PMI. Si tratta di una formula nuova, per la quale non abbiamo ancora molte testimonianze, che può portare un valore aggiunto alle aziende. Questa suggestione può funzionare se gli imprenditori del territorio, che in molti casi si sono formati da soli e sul campo, riescono a dare spazio a queste figure, mettendo la propria impresa al centro di un percorso complessivo di trasformazione, come ad esempio avviene grazie all’iniziativa della “Fabbrica Modello”, nata dalla collaborazione tra l’allora Unindustria Pordenone, il Polo Tecnologico di Pordenone, McKinsey & Company e altri partner del territorio, attraverso cui per via esperienziale imprenditori, quadri e operai apprendono e testano la trasformazione digitale, l’industry 4.0, il lean management..

In parallelo è fondamentale che i dottorati si avvicinino alle aziende e agli imprenditori in maniera corretta, senza la pretesa di voler insegnare e calare un nuovo modello nelle fabbriche.

--

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Confindustria Alto Adriatico

Michele Da Col, Studio Sandrinelli Srl -3403356400 - [dacol@studiosandrinelli.com](mailto:dacol@studiosandrinelli.com)